



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17499 - Data adozione: 06/09/2022

Oggetto: Soc. Wecologic Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Toscana con DD n. 10332 del 21/06/2019 e s.m.i relativamente all'installazione ubicata in Piombino (LI), loc. Ischia di Crociano snc (codici IPPC punti 5.1-5.3 - 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi).

Preso d'atto della conclusione dei lavori relativi al progetto approvato con DD n. 7238 del 21/04/2022 e rilascio del nulla osta all'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto nel nuovo assetto. (codice Aramis 57075).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/09/2022

Numero interno di proposta: 2022AD019580

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla parte II “ Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)”;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicata sulla Guue del 17 Agosto 2018 numero L208;

VISTA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 18/05/1998, n. 25 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R: Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo come da ultimo modificato dalla D.P.G.R. Toscana n. 13/R del 29/03/2017;

VISTA altresì la D.P.R.G. Toscana 29/03/2017, n. 13/R “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell'articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell'articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art. 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati)”;

VISTO il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 11659 del 08/07/2021 con il quale il Dirigente del Settore “Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti” ha approvato le linee guida n. 6 e n. 7 relative rispettivamente alle disposizioni in materia di diffide e iter per il rilascio del nulla osta all’esercizio dell’attività di gestione dell’impianto;

RICHIAMATA l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 10332 del 21/06/2019 e s.m.i. , alla società Wecologicistic Srl relativamente all’istallazione ubicata in Comune di Piombino (LI) Loc. Ischia di Crociano per l’esercizio delle attività IPPC 5.1 - 5.3 – 5.5 di cui allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATO altresì il Decreto Dirigenziale n. 7238 del 21/04/2022 con il quale sono state autorizzate alcune modifiche non sostanziali, ai sensi dell’art. 29-nonies comma 1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i, dell’AIA sopracitata e consistenti sinteticamente in:

a) inserimento del codice CER 191210 in R12 come solo operazione di raggruppamento e confezionamento/riconfezionamento (attività di raggruppamento di rifiuti confezionati in big-bags/ecoballe o di rifiuti sfusi), operando con rifiuti che hanno lo stesso codice CER, ma che provengono da produttori diversi;

b) revisione dopo cessazione delle attività lavorative della portata d’aria degli impianti E1 e E2 (riduzione 1 ora dopo fine turno, ripristino portata massima 1 ora prima di inizio nuovo turno);

c) integrazione e revisione del PMeC con le proposte di miglioramento suggerite e concordate con ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Piombino – Elba a seguito degli esiti dell’attività di controllo 2021 e relative agli scarichi S3 S2 e S1;

d) riorganizzazione e inserimento in impianto di macchine per l’imballaggio automatizzato dei rifiuti composta da una linea di triturazione, pressa e imballatrice per ecoballe consistente in:

- conversione area cassoni in nuova baia per i soli rifiuti imballati (con le stesse caratteristiche costruttive di quelle in essere) tramite la realizzazione della Baia 7;
- individuazione area di messa a terra ecoballe uscita filmatrice, per spostamenti interni e carico/scarico attraverso la perimetrazione a terra di un’area per la movimentazione dei rifiuti confezionati in attesa di stoccaggio in baia e/o caricamento su camion;
- creazione di nuovi varchi in-out dall’impianto e adeguamento della viabilità attraverso la realizzazione del secondo portone di uscita per favorire la viabilità interna dalle baie 1,2,3,4 avente stesse caratteristiche dei due in essere con chiusura automatizzata e registrazione degli accessi;
- nuovo layout posizionamento ecoballe nelle baie per ottimizzare sia gli spazi che la movimentazione e il caricamento/scaricamento;
- realizzazione di nuova cabina elettrica per l’alimentazione della nuova linea macchine composta da tritatore, pressa, imballatrice/filmatrice e relativi accessori (deferrizzatore, nastri trasportatori, ecc);

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 0324072 del 22/08/2022 - trasmessa dal SUAP del comune di Piombino con la quale la Soc. Wecologicistic Srl ha comunicato la conclusione dei lavori approvati con D.D. n. 7238/2022, allegando a evidenza di quanto dichiarato la seguente documentazione:

- dichiarazione conformità impianto messa a terra,
- dichiarazione conformità impianti elettrici;
- ricevute avvenuta variazione catastale;
- dichiarazione asseverate di fine lavori e agibilità di cui all'art. 149 della l.r. 65/201;
- fascicolo tecnico ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81;

VISTA altresì la nota - atti Regione Toscana prot. n. 0328816 del 26/08/2022 - con la quale il Suap del Comune di Piombino ha inoltrato, a perfezionamento della documentazione di cui sopra, la dichiarazione da parte del direttore dei lavori di conformità delle opere al progetto approvato con DD n. 7238/2022, con la quale ha certificato che:

- i lavori sono stati eseguiti secondo i titoli autorizzativi acquisiti;
- lo stato di fatto delle opere e degli impianti corrisponde alle prescrizioni ed alle norme di riferimento;
- è stato verificato il rispetto delle norme tecniche e le prescrizioni specifiche inserite nell'Autorizzazione;

RITENUTA esauriente, ai sensi dell'art. 6 comma 7 del DPGRT 13/R/2017, la documentazione trasmessa e la dichiarazione del tecnico incaricato che ha attestato la conformità delle opere al progetto approvato con DD 7238/2022 sopracitata;

DATO ATTO che l'impianto è coperto da garanzia finanziaria, accesa dall'Azienda a favore della Regione Toscana così come previsto dalla normativa per gli impianti di gestione rifiuti e che la stessa non necessita di adeguamenti;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e smi è il Dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario responsabile di posizione organizzativa "Autorizzazione rifiuti Area Toscana Costa - Via G. Galilei, 40 - Livorno";

DATO ATTO infine che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Area Toscana Costa - Via G. Galilei, 40 - Livorno ;

RITENUTO, per tutto quanto sopra premesso, di poter procedere con la presa d'atto di fine lavori approvati con DD 7238/2022 relativamente all'installazione di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicata in Comune di Piombino (LI) Loc. Ischia di Crociano e gestita dalla Società Wecologic Srl e il rilascio del nulla osta all'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto nel nuovo assetto;

DECRETA

1. di prendere atto della conclusione dei lavori relativi al progetto approvato con decreto dirigenziale n. 7238/2022 rilasciato dalla Regione Toscana alla Società Wecologic Srl (P.I. n.01872830490) con sede legale in Piombino (LI), loc. Ischia di Crociano, relativamente all'installazione ubicata in Piombino (LI), loc. Ischia di Crociano snc (codici IPPC punti 5.1-5.3 - 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi);
2. di rilasciare il nulla osta per l'inizio dell'attività di gestione nella nuova configurazione che dovrà essere svolta nel rispetto di quanto previsto nella documentazione tecnica allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs 152/06 e s.m.i. approvata con decreto dirigenziale n. 7238/2022;
3. di confermare le prescrizioni e quanto altro disposto e prescritto riportato nell'Atto Dirigenziale n. n. 10332 del 21/06/2019 e s.m.i. ove compatibili;
4. di riservarsi eventuali prescrizioni integrative, anche a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
5. di precisare che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/06 e smi e fa salvi i diritti di terzi;
6. la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
7. di trasmettere, ai sensi dell'art. 6 della DGRT n. 13/R/2017, il presente atto al SUAP del Comune di Piombino (LI) al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
 - 7.1. la trasmissione alla Società Wecologic Srl, comunicando alla "Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Rifiuti" la data di avvenuta consegna;
 - 7.2. l'invio per gli adempimenti di competenza, ai sensi del DPR 160/10, al Comune di Piombino, all'Azienda USL Toscana Nord Ovest e all'ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Piombino-Elba per gli opportuni controlli di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE